



## NUOVA DIREZIONE DIDATTICA VASTO

Via Stirling n. 1 - 66054 VASTO (CH) - C.M. CHEE07200Q

Tel. 0873.367270 - Fax 0873.361213 - CF 83001630694

chee07200q@istruzione.it - P.E.C. chee07200q@pec.istruzione.it

[www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it](http://www.nuovadirezionedidatticavasto.edu.it)



### SCHEDA DI PRESENTAZIONE PROGETTO P.T.O.F.

Anno scolastico 2025/2026

#### Sez. 1 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

##### 1.1 – Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica	Lo sportello di ascolto è il servizio centrale in questo progetto, dove alunni, docenti e famiglie possono trovare supporto psicologico.
MACROAREA Educazione civica	<b>“Lo psicologo a scuola”</b>

##### 1.2 – Responsabile/i del progetto

*Indicare il nominativo del docente responsabile del progetto*

##### 1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

###### 1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

Alunni, insegnanti, personale scolastico, genitori.

###### 1.3.2 Motivazioni dell'intervento: a partire dall'analisi dei bisogni formativi (indicando anche quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)

#### **PREMESSA E ANALISI DEL CONTESTO**

Il progetto, sulla scia del buon esito ottenuto nel precedente anno scolastico, proporrà anche quest'anno interventi di prevenzione primaria finalizzati alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio in un'ottica di psicologia della salute.

Il presente progetto si inserisce dunque in un ambito di promozione alla salute e di prevenzione del disagio coprendo due importanti aree: quella psicologica e quella formativa.

Per questo motivo si rende necessario offrire un servizio allargato e non circoscritto esclusivamente ad uno sportello di ascolto al quale rivolgersi in caso di difficoltà.

#### **FINALITA' DEL PROGETTO:**

Offrire agli alunni, alle loro famiglie, ai docenti uno “spazio psicologico privilegiato” per affrontare eventuali disagi e difficoltà, o momenti di impasse, all'interno della scuola stessa.

1.3.3 *Obiettivi formativi generali* da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del POF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

Promuovere il benessere psicologico, sviluppare competenze emotive e relazionali e offrire strumenti utili per affrontare difficoltà personali, scolastiche e professionali.

1.3.4 *Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità*

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

1. interventi di ascolto e di gestione di comportamenti problematici che evidenzino difficoltà di inserimento a scuola o il rischio di abbandono/insuccesso;
2. assistenza estesa al nucleo familiare al fine di rafforzare le capacità di resilienza e le competenze sociali necessarie ad affrontare il disagio personale nel contesto familiare e sociale;
3. assistenza nei confronti del personale scolastico (docenti ed ATA) allo scopo di fronteggiare fenomeni di ansia e disagio causati dal contesto emergenziale;
4. Attività di informazione e formazione rivolte ai genitori e al personale per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

##### **1) Ambito psicologico - Colloqui individuali:**

- **alunni:** offrire servizi di counseling psicologico presso gli sportelli di ascolto attivo presso la sede del plesso di Peluzzo;
- **insegnanti e personale scolastico:** offrire una consulenza al corpo docenti e al personale scolastico per una lettura contestuale delle dinamiche del gruppo-classe e per favorire un sereno clima di lavoro.
- **genitori:** favorire un miglioramento delle relazioni fra genitori e figli.

##### **2) Ambito formativo**

#### **Promuovere l'educazione alla salute.**

- Formare un gruppo di docenti dei due ordini scuola alla metodologia dell'osservazione. Uno strumento idoneo per rilevare comportamenti attinenti la sfera sociale, emotiva, relazionale e cognitiva. La formazione mira a: cosa osservare, quali procedure seguire e quali criteri scegliere
- Supportare il lavoro dell'insegnante nel mediare i conflitti di classe, possibili interventi sulle classi prime per favorire l'aggregazione del gruppo e lo spirito collaborativo.

### 3) Ambito incontri

- Creare gruppi di incontro con docenti e genitori in cui garantire uno spazio di socializzazione, confronto e discussione su difficoltà comuni per prevenire forme di dipendenza mediante una lettura degli indicatori di disagio nei vari ambiti di interesse (nuove tecnologie, bullismo e cyberbullismo) per prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico, promuovendo la motivazione allo studio

1.3.5 *Risultati attesi*: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

- Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- Riduzione del disagio psicologico e relazionale
- Rafforzamento delle competenze relazionali e comunicative
- Prevenzione del disagio scolastico, sociale e lavorativo
- Incremento dell'autostima e dell'autoefficacia
- Promozione del benessere psicologico e della salute mentale

1.3.6 *Metodologie* (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

#### **METODOLOGIA E ATTIVITA'**

La metodologia di lavoro adottata si ispira ai principi del counseling psicologico e della psicologia relazionale, esulando da qualsiasi caratterizzazione psicoterapeutica.

Le attività riguarderanno:

- Osservazioni in classe
- Colloqui individuali con alunni, genitori, insegnanti e personale scolastico per fronteggiare situazioni di disagio (sportello di ascolto).
- Gruppi di incontro a cui potranno partecipare docenti, genitori e studenti. Le attività saranno formulate in modo specifico in base alle esigenze del momento.
- Attività formative per docenti e genitori. I temi potrebbero essere:
  - L'osservazione
  - L'autismo e comportamenti problema
  - I prerequisiti dell'apprendimento
  - Il bullismo
  - L'adolescenza

Eventuali incontri su altre tematiche potranno essere proposti in aggiunta o in sostituzione a quelli elencati, in base ad esigenze/richieste specifiche

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO:**

Il progetto è rivolto all'intero Istituto e si svolgerà nell'anno scolastico.

**A. Fase: "avvio"**

Pubblicizzazione/presentazione del progetto:

- sarà affissa una comunicazione sul sito della scuola il progetto e sarà consegnato ai genitori una comunicazione;
- si raccoglieranno le autorizzazioni dei genitori in caso di intervento nelle classi dello psicologo.

**B. Fase: "realizzazione"**

Sarà attivato uno sportello di ascolto, rivolto a tutti i ragazzi dell'istituto, alle loro famiglie e ai docenti.

**C. Fase: "Finale"**

Valutazione

**1.4 – Durata**

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale)*

Intero anno scolastico :2025/2026

Lo sportello sarà articolato su uno/due giorni alla settimana dalle 9.00 alle 12.00.

Sarà possibile usufruire del servizio prenotando un appuntamento

Chiamando il n.0873 367270.

**1.5 – Strumenti di valutazione del progetto**

*Indicare i **descrittori** e gli **indicatori** di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)*

**VALUTAZIONE:**

Al termine del progetto sarà realizzato un report finale nel quale saranno evidenziate i dati di affluenza e di gradimento del servizio offerto, la tipologia di utenza contattata e le principali problematiche emerse, inoltre verrà consegnato un timesheet compilato con precisione e puntualità corredato di eventuali annotazioni.

**1.6 – Modalità del monitoraggio**

*Il responsabile del progetto utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la rilevazione dei punti di forza e di eventuali punti critici.*

Rendicontazione delle attività svolte: tipologia degli interventi (sportello, laboratori, osservazioni in classe...)  
Gradimento del servizio

**1.7 – Realizzazione di un prodotto finale**

*Realizzazione di un prodotto finale testuale, multimediale o altro (facoltativo)*

Report finale  
Evidenziare le buone pratiche e le criticità emerse  
Promuovere la cultura del benessere scolastico

**1.8 – Risorse umane**

*Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e degli eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Specificare il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone coinvolte e loro ruolo nel progetto.*

Alunni, genitori, insegnanti e personale scolastico della Nuova Direzione Didattica Vasto.

**1.9 – Beni e servizi**

*Indicare i beni – da acquistare o utilizzare - i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – impegnati, necessari alla realizzazione del progetto.*

Materiale didattico, giochi di gruppo, role playing, video educativi, incontri di gruppo con genitori, aule per laboratori,

Data,

Vasto 23/10/2025

*Firma del docente responsabile  
La Commissione PTOF  
FF.SS.ins.te Rossi Rosetta*